

L'importante variazione di bilancio verrà portata in consiglio comunale lunedì prossimo

Casaletto: “Abbiamo voluto dare un segnale concreto alle famiglie meratesi in un momento delicato come quello della ripartenza dopo il lockdown”

MERATE - Centri estivi comunali: stanziati quasi 300mila euro per calmierare le tariffe e permettere alle famiglie di usufruire di un servizio reso ancora più importante dall'emergenza Covid 19. E' quanto è stato deliberato dalla Giunta comunale durante la riunione dello scorso 16 giugno quando si è dato il via libera anche all'organizzazione dei centri estivi, riservati ai ragazzi in età scolare (6-14 anni) e ai bimbi dell'asilo nido Girotondo.

“Abbiamo voluto dare un segnale concreto alla città e alle famiglie meratesi in un momento delicato e importante come quello della ripartenza dopo il lockdown” puntualizza l'assessore al Bilancio **Alfredo Casaletto** che ha seguito nel dettaglio, insieme alla collega al Welfare **Franca Maggioni**, la situazione. “Si tratta di centri estivi innovativi, promossi alla presenza di educatori specializzati e grazie al coinvolgimento di diverse associazioni sportive, culturali e sociali di Merate. L'ingente somma messa a disposizione dei centri estivi consente alle famiglie di poter beneficiare di un servizio essenziale a prezzi decisamente calmierati”.

Complice l'emergenza epidemiologica in atto, i protocolli per la realizzazione di queste attività sono diventati molto più rigidi prevedendo ad esempio un rapporto tra educatori e ragazzi molto più basso rispetto ai precedenti standard e la ripetuta sanificazione degli spazi utilizzati, con una netta prevalenza delle attività da svolgere all'aperto. Inevitabilmente i costi per la realizzazione di questi servizi si sono alzati ed è proprio per non gravare interamente sulle famiglie che il Comune ha attuato questa manovra finanziaria alleggerendo le tariffe. La variazione verrà discussa anche in consiglio comunale, convocato lunedì alle 19 a porte chiuse (e diffuso in diretta streaming sul canale Youtube del Comune).

Due i centri estivi promossi dal Comune. Uno riguarda i ragazzi in età scolare (6-14 anni) e ha preso avvio lunedì grazie alla cabina di regia fornita da Retesalute con la co-progettazione della cooperativa Aeris di Vimercate. Emblematico il titolo scelto per il

progetto educativo e gestionale “Tutto è perduto fuorché l’allegria”. E’ invece affidata a Sineresi l’organizzazione del centro estivo proposto per i piccoli dell’asilo nido Girotondo. In questo caso le attività, in programma dal 6 luglio, si svolgeranno solo al mattino e per un numero massimo di 20 bambini.